

Le inserzioni: si ricevono presso la Unione pubblicità italiana - Via Manin 8.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25 Trimestre 13 - mese 4.50

Critiche, osservazioni ecc.

Per i maestri

Questi giorni c'è capitata tra mani una lettera dell'on. Agnesi ex sottosegretario alle Terre Liberate...

Unanime consenso ha raccolto il nuovo Ministero parlando dell'esame di stato. Si è sempre discusso con passione e dolore sulle deficienze della nostra scuola...

L'idea enunciata ci si presenta così originale che dobbiamo assolutamente sperare in lei, mettendoci i giovani nella necessità di studiare davvero per assimilarsi una cultura viva e feconda...

L'onda del ribasso a Udine? Accennammo l'altro giorno, a quell'onda... foriera di bene, che partita dall'America...

Questi giorni il Ministro Croce ricevette il Segretario della Tomaseo, l'on. Negretti. Il ministero, ad analoghe istanze ha dati i migliori affidamenti sull'indennità caro-viveri ai maestri dei comuni autonomi...

L'on. Negretti portò il saluto della Tomaseo che si propone di far molto per l'Italia, avendo per base dell'educazione scolastica, non il nulla che necessariamente conduce al nulla...

Il ministro rispose manifestando tutta la sua simpatia per l'associazione che si propone la scuola riscaldata alla pura luce del cristianesimo...

Dall'insieme delle cose che si sentono, è lecito presentire che ci avviamo verso la libertà della scuola. Certo per noi non è un piccolo problema...

Alcuni amici, e tra essi, Orto di Buia (il quale ci ha confessato che l'Unione, dopo tanti anni di ostinati spergiuri, solo ora a Treviso ha deciso di essere sinceramente politica...

UDINE

contati con il massone Bergamo! — e ci ha spiegato il nuovo sindacato magistrale, cioè un povero doppone di titolo e probabilmente, di sostanza...

Certo, se una monaca o uno scogliolo ne usciranno bene dall'esame di stato, è troppo giusto riconoscerlo volentieri. Che se costoro, raggiungendo all'istruzione una educazione basata non sul nulla, ma su una idea alta ed eterna...

T. B.

L'onda del ribasso a Udine?

Accennammo l'altro giorno, a quell'onda... foriera di bene, che partita dall'America, avrebbe dovuto mandare un suo cavallone, che in questo caso sarebbe stato il cavallone della befana...

E a Udine? I terrore e i commercianti; interrogate gli industriali, e poi senza voler spingere tanto in là le vostre richieste, prestate un po' l'orecchio alle vostre donne...

Sentirete, sentirete... I commercianti e le donne dicono che tutto rincara; gli industriali si lamentano che così non si può andare avanti...

Il nostro parere, specialmente per quelle merci che sono importate dall'estero, e che quindi godono del cambio migliorato, dovrebbe essersi verificato un sensibile ribasso...

Ad ogni modo, sarebbe desiderabile che i grandi ribassi fossero poi contrattati, nel senso che i commercianti i quali vogliono approfittare...

Sempre in tema di ribasso, riceviamo la seguente: Egregio Direttore della « Patria del Friuli »

UDINE

Ma conceda rivolgerLe una domanda... che è quella fatta a tanti commercianti al dettaglio. « Quale è l'impressione che destano quei Signori negozianti, i quali, dopo la campagna del « Non comperate » annunciano alla clientela « forti ribassi »? »

Io sono del parere di eminenti personalità del Commercio e dei maggiori quotidiani: Cioè... che quei tali negozianti danno l'impressione d'aver sino ad ora venduto a prezzi troppo elevati, facendo guadagni... non troppo onesti!...

Dico « forse » poiché potrebbe esservi (come diceva un importante giornale di Milano) qualche tranello. I clienti, se non sono poco intelligenti, esigono la documentazione dei forti ribassi...

CRONACA PROVINCIALE

La revisione dei tori con mostre e premi

A seguito della seduta della Commissione Zootecnica Friulana, si è convocata la Giunta per iniziare l'applicazione del programma di massima votato dalla commissione stessa.

Con questa modifica la revisione si compirà annualmente in tutta la Provincia; perciò la validità dell'approvazione sarà annuale tanto in montagna che in pianura.

Coloro i quali volessero la visita a domicilio, dovranno rinunciare ai premi e pagare una tassa di L. 30 per toro.

La distribuzione e l'entità dei premi — a parità di merito — è uguale tanto per la montagna che per la pianura.

In montagna si sono assegnati premi di conservazioni di L. 300 ai tori acquistati l'autunno scorso col mezzo della Commissione Zootecnica...

Così ai premi di conservazione assegnati per la montagna fanno riscontro le premiazioni senza restrizioni dei migliori tori in pianura.

Con queste esposizioni annue si faciliterà anche di molto la produzione dei buoni tori nostrani, alla quale dobbiamo tendere con tutti i nostri sforzi.

In ogni esposizione i premi saranno divisi in quattro categorie in ragione dell'età dei tori: ciascuna categoria sarà dotata di premi di quattro classi: le classi verranno assegnate colla classificazione di merito che varierà da un minimo di punti 7 e mezzo ad un massimo di dieci.

La distribuzione delle categorie e delle classi è la seguente: I. Categoria. — Tori da 10 a 14 mesi; Premio di I. Classe L. 150 — Premio di II. Classe L. 120 — Premio di III. Classe L. 90 — Premio di IV. Classe L. 60.

A favore del Friuli L'on. Peano ministro dei lavori pubblici presentò oggi alla Camera parecchi disegni di legge fra cui i seguenti: Conversione del decreto-legge 22 novembre 1919 n. 2588 recante provvedimenti a favore dei danneggiati dal ciclone del 30 agosto 1919 in provincia di Udine.

cada loro di darsi la zappa sui piedi. Ecco, questa lettera potrebbe non avere torto.

Occorre però tener presente che parecchi i quali hanno i magazzini fornitissimi, e ritengono e sanno che le fabbriche e i grossisti, vendono la merce stessa ad un prezzo di parecchio inferiore a quello ch'essi prima pagavano...

Ma con tutte queste osservazioni, il consiglio migliore è ancora quello di « non comperare »; non è che consumando di meno e producendo di più che si può vincere la crisi...

PASIAN SCHIAVONESCO

Ai cavalleggieri del Monferrato caduti in nostra difesa

Il ricevimento di uno squadrone

Mentre, il 30 del trascorso giugno, Udine con patriottico slancio accoglieva l'eroico battaglione « Civile »...

Il Colonnello cav. Pasetti, nell'impossibilità di inviare una rappresentanza al ricevimento del Battaglione Civile per la cerimonia di Pasian Schiavonese...

Il Colonnello Comandante del Reggimento fo Pasetti MORTEGLIANO

In memoria. — Le signore Maria Gabelli Brunich e Anna Silella Brunich e la signorina Antonietta Brunich, nipoti del defunto patriota cav. Antonio Brunich...

S. GIO ANNI DI MANZANO Tra gli atti benefici compiuti dal maggiore generale Ronchi, comandante il settore di Udine...

S. VITO DI FAGAGNA Sul raccolto bozzoli. — In questi contorni si hanno forti lagnanze per la cattiva riuscita del raccolto bozzoli.

Il nuovo squadrone ricevette in sacro retaggio l'onore militare del 3.º squadrone di Monferrato il quale dal 12 settembre 1848 passa attraverso pagine di gloria...

Tutte queste gloriose gesta furono dal Colonnello cav. Pasetti illustrate ai suoi Cavalleggieri con trascinante parola, che il profondo sentimento, l'elevatezza di concetto e di forma...

Il Reggimento con lo Stendardo rese quindi il reverente omaggio ai caduti sfilando dinanzi al Cimitero, dove il tumulo delle salme era stato precedentemente riordinato...

Continuamo le notizie sui concordati conclusi dall'Agenzia delle imposte, limitatamente alle domande dalle lire 10 mila in su.

Udine: Rodaro Luigi, chieste 10, proposte e concordate 8 mila. — Rubini Giuseppe, richiesta 13, proposto 9, concordato 9200.

Pavia: Urli Angelina, chieste 10, proposte e concordate 7 mila. — Pasian di Prato: Boria Amabile, chieste 11.500, proposte e concordate 10.800.

Udine: Cappellaro Luigia, 12 domandate, 11 mila proposte e concordate. — Fiori Giovanni, 15 e 13 mila. — Fischeo Teodoro, chieste 20, proposte 17 mila e concordate 17.500.

Mortegliano: Di Giusto Antonio, chieste 18 e concordate 12 mila. — (Az. agr.)

Feletto: Rizzi Ernesto, due domande: la prima di 20, proposte e concordate 11 mila; la seconda di 30, proposte 22, concordate 23 mila.

Udine: Castellarin Giovanni, domandate 11, proposte e concordate 10. — Liberale Cesare, az. comm. due domande: di 40, concordata sulle proposte 24 mila; e di 6 concordata con 5.500 mentre la proposta era di 5 mila.

Pozzuolo: Berlano Giuseppe, domandate 18, proposte e concordate 15.500. — Tunusso Luigi, domandate 10, proposte e concordate 8.500.

Udine: Degani Augusto, ar. comm. domandate 20, proposte e concordate 15 mila. — Fassetta Bruno, ar. comm. due domande; concordate come la proposta: una di 30 con 15 mila e una di 15 con 10 mila.

Pagnacco: Mesaglio Angelo, chiesto 10, proposto 7, concordato 7.300. — Trangoni Francesco, domandate 20, proposte e concordate 16 mila.

Feletto: Facchini Camillo, domanda 15, proposta 13, concordato 13.500. — Sabbadini Eugenio: 15, 12, 12.500.

Udine: Rodaro Luigi, chieste 10, proposte e concordate 8 mila. — Rubini Giuseppe, richiesta 13, proposto 9, concordato 9200.

Pavia: Urli Angelina, chieste 10, proposte e concordate 7 mila. — Pasian di Prato: Boria Amabile, chieste 11.500, proposte e concordate 10.800.

Udine: Cappellaro Luigia, 12 domandate, 11 mila proposte e concordate. — Fiori Giovanni, 15 e 13 mila. — Fischeo Teodoro, chieste 20, proposte 17 mila e concordate 17.500.

Mortegliano: Di Giusto Antonio, chieste 18 e concordate 12 mila. — (Az. agr.)

La importante riunione per le grandi opere idroelettriche in Carnia

Tolmezzo 1 luglio

Oggi, nella sala Municipale, si sono riuniti tutti i sindaci della Carnia per deliberare in merito alla formazione dell'Ente di cui fa capo la Circolare del Sindaco di Tolmezzo pubblicato su questa colonna martedì. Alla riunione ha preso parte anche il sottoprefetto, cav. Aldo Bonfigli.

La seduta si aprì alle ore 11, presieduta dal nostro Sindaco Ciani sig. G. B. il quale, porgendo agli intervenuti un deferente saluto, li ringraziò sentitamente per avere aderito al suo invito intervenendo in sì gran numero alla riunione, dalla quale si ripromette bene per la riuscita del grandioso scolo che li ha radunati — e il quale, unitamente ai progetti ferroviari, intorno a cui si sta lavorando, seguirà l'inizio di una nuova epoca economica.

Passa quindi la parola all'Assessore Mazzolini Francesco, il quale fu presente alla sua presenza la Deputazione Provinciale del 24 giugno passato, pregandolo d'informare su quanto fu fatto in quella seduta. L'Assessore Mazzolini, con parola piana, riferisce intorno a quella adunanza ed illustra i tre progetti dei quali in essa fu trattato, con vera competenza tecnica. Chiude invitando gli intervenuti a volere aderire alla iniziativa della Deputazione Provinciale per la formazione dell'Ente Autonomo che rappresenta una forza collettiva, potente la quale sarà certo riconosciuta e otterrà l'appoggio anche dal Governo, per il bene del Paese.

Il signor Cella, direttore delle Cooperative Carniche, a complemento di quanto ha riferito l'assessore Mazzolini, aggiunge che, nella seduta presso la Deputazione Provinciale città più sopra, si studiò anche la forma di statuto per il costituendo Ente e si stabilì anche il modo da usare dell'Ente medesimo presso il Ministero Competente per ottenere nel minor tempo possibile, il legale riconoscimento; come pure fu deliberato di convocare tutte le Amministrazioni Comunali interessate perché studi subito in quale forma potevano concorrere alla formazione del Consorzio e facciano deliberare in merito i rispettivi consigli. Ora, dice l'oratore, dipende da noi far sì che questo Ente sia formato sollecitamente, nell'interesse nostro, della nostra Carnia e della nazione tutte cercando che sia eliminato il pericolo che imprese private intralcino l'opera nostra che è di interesse collettivo, scervo da speculazioni affaristiche che rიდonderebbero tutte a svantaggio della classe operaia.

Il sotto prefetto si associa con entusiasmo a quanto hanno esposto i signori Mazzolini e Cella, chiamandoli lieto e felice di poter collaborare con tutte le sue forze alla riuscita dell'impresa, dalla quale le sorti della Carnia saranno migliorate senza misura, tanto più che in questi tempi non esistono altri lavori di tanta mole ed importanza i quali possono risolvere la grave questione della disoccupazione. La soluzione di questo problema reclama l'intervento di tutte le nostre forze morali e materiali e noi non dobbiamo quindi restarcene indifferenti.

Dopo di che si passa alla votazione dell'Ordine del giorno.

«Le Giunte Municipali della Carnia riunite a convegno in Tolmezzo;»
«Presenza conoscenza delle pratiche avviate dalla Deputazione Provinciale di Udine per addivenire alla costituzione di un Ente del quale faranno parte i Comuni di Trieste — di Udine e Provincia, l'Amministrazione Provinciale ed i maggiori istituti di credito del Veneto allo scopo di procedere alla utilizzazione delle forze idrauliche del Tagliamento e suoi affluenti;»
«Ritenuta l'urgenza e l'opportunità di procedere alla utilizzazione delle ingenti forze idrauliche della regione, allo scopo di creare nuove fonti di lavoro per la classe lavoratrice e predisporre la forza occorrente per lo sviluppo industriale-agricolo e commerciale della Provincia;»

«Ritenuto: che l'iniziativa della Deputazione Provinciale mentre interviene opportunamente a lenire la grave crisi della disoccupazione, raccoglie ed attua i voti dei Comuni della Carnia che impari a risolvere da soli il problema delle utilizzazioni idrauliche avevano per lungo corso d'anni confidato nell'iniziativa privata e da affidamento che gli interessi locali saranno opportunamente tutelati;»

«che le opere da eseguirsi oltreché ridonare a pubblico interesse, alleviare la disoccupazione, rappresentano un sicuro e proficuo impegno di capitale;»
«constatato che alcune grandi Società produttrici di energia elettrica che ebbero ad avanzare circa otto anni fa domanda di concessione di

derivazioni di acqua del Tagliamento e suoi affluenti a scopo di accaparramento, solo ora, dopo aver avuto sentore delle domande presentate dalla Provincia e dalla Cooperativa Carnica di Credito, cercano, a mezzo di altissime influenze di impedire ad ogni costo che l'iniziativa della Provincia abbia pratica attuazione;»
«plaudono ed aderiscono all'iniziativa della Provincia;»
«reclamano la immediata concessione a favore della Provincia e Comuni interessati della derivazione idraulica dell'alto Tagliamento e suoi affluenti;»
«e invitano il Ministero dei L. L. P. P. ad accordare per gravi ed evidenti ragioni di ordine, pubblico il permesso di eseguire immediatamente i lavori.»

Sullo sciopero dei ferrovieri della Veneta
Il sig. Cleva, delle Cooperative Carniche, crede opportuno di far presenti all'Assemblea le gravi conseguenze che arreca lo sciopero dei ferrovieri della Società Veneta, e invita gli intervenuti a far sentire in merito la loro voce perché la questione sia risolta in breve onde evitare che gli inconvenienti già lamentabili e lamentati oggi possano aggravarsi ancora di più.

Il sotto prefetto, rispondendo al sig. Cleva, fa presente che egli si è interessato nella questione pur non essendo stato chiamato a farlo, ma per il desiderio di conciliare, per desiderio di giovare al paese; ed a tale fine, che gli è imposto anche dai doveri del suo ufficio, s'intenderà ancora maggiormente per vedere definitivamente una questione la quale si trascina un po' troppo con grande svantaggio di tutta la regione carnica e di tutte le regioni dove la Società Veneta esercita le sue reti.

L'assemblea deliberò di inviare i seguenti telegrammi:
Ministero Lavori Pubblici
Ufficio Speciale Ferrovieri ROMA
Rappresentanze Comuni Carnia
oggi riunite in Tolmezzo, preoccupate grave perturbamento economico dovuto sospensione traffico ferrovia secondaria Carnia, deplorando lungaggine circa vertenza ferrovieri, ne reclamano pronta soluzione,
Società Veneta

PADOVA
Rappresentanze Comuni Carnia
contribuenti ferrovia stazione Carnia - Villa Santina riunite in Tolmezzo protestano contro lungaggini costosa Società, reclamando pronta soluzione vertenza ferrovieri,
Sindaco Tolmezzo Ciani

Alla scuola Professionale
L. — Lunedì scorso questa Scuola chiuse l'anno scolastico 1919-1920 che diede ottimi risultati. In questi giorni il Ministero ha approvato la pianta organica che ne regola il funzionamento.

Nel prossimo anno scolastico la Scuola, che si spera risieda finalmente nel suo edificio presentemente in corso di costruzione, sarà riaperta con nuovo ordinamento completo negli insegnamenti culturali tecnici ed artistici come pure in quelli pratici mediante l'apertura dei laboratori.

Diamo qui sotto i nomi degli allievi promossi e premiati nell'anno scolastico testé chiuso e avvertiamo che nei giorni di sabato 3, domenica 4 e lunedì 5 luglio dalle ore 10 alle 12 saranno esposti i lavori eseguiti nei locali delle Scuole ove il pubblico potrà accedere liberamente.

Classe I.a: Doria Dionisio, Cacitti Luigi, De Candido Giovanni con il premio, Duzzi Gisulfo con il premio, Feruglio Antonio con il premio, Flaminio Martino, Job Vittorio, Scarsini Carlo, Facchin Giordano con il premio, Marsilli Mariano, Marzóna Pietro, Matussi Rinaldo, Morossi Arturo, Pivotti Ugo, Fior Ponziano.

Classe II.a: Bizzi Pietro, Lunazzi Silvio, Murer Raffaello con il premio.
Classe III.a: Zarabara Leonardo con il premio.
Classe IV.a: Cacitti Guglielmo, Ersetigh Guido con il premio.

TARCENTO
Un brutto
Venne arrestato Giovanni Mattiotti di anni 24 per reato turpe commesso su una bimba di sette anni da Lu-severa.

S. DANIELE
C'informano che il servizio dei trams a valle verrà presto sostituito per cura dell'Assoc. Commerciali con delle corse di vetture automobilistiche. Il sig. Ippolito Biasutti che assunse il servizio, non attende che l'approvazione dell'autorità. Auguriamo che il servizio abbia ottima riuscita.

PORDENONE

La questione della banda. — Il concorso al posto di maestro bandito dalla Presidenza della Filarmonica, testé chiuso, ha dato ottimi risultati così per numero dei concorrenti come per la chiara fama di taluno fra essi. Dopo che una Commissione tecnica avrà dato il suo giudizio graduatorio sui concorrenti, la presidenza procederà alla nomina.

In quanto alla questione sollevata dagli ex alunni, la Presidenza della Filarmonica ha diretto ai medesimi la seguente lettera, che vi trasmetto per debito di imparzialità, essendo giusto che il pubblico, il quale ha letto circolari e manifesti degli ex alunni, conosca anche la voce della controparte:

«Egregio Signore, Abbiamo preso visione della Vostra lettera del 20 corr. e con dispiacere, ad essa abbiamo visto far seguito un manifesto che accusa la Presidenza di aver approfittato di difficili situazioni del Maestro Buia profugo, per imporgli nuove condizioni.

«Noi siamo veramente addolorati che la Vostra buona fede sia stata ingannata con affermazioni false e teniamo a Vostra disposizione più precisi documenti che dimostrano il contrario.

«L'attuale presidenza è stata nominata nell'agosto 1917 con un voto unanime dell'Assemblea in cui si sono trovati d'accordo tutti i soci per risolvere acri e lunghe vertenze.

«In quella Assemblea venne da tutti approvata una lettera del maestro Buia la quale precisava una situazione che non si è mai mutata». «Continuando nello svolgimento del suo programma che tende a dare alla città una buona banda la presidenza vi invita a prendere visione dei documenti e confida che vorrete collaborare con essa nel superiore interesse dello sviluppo artistico della città.»

Confidiamo che le cose possano mettersi sulla via della conciliazione e che le questioni, se mai personali non abbiano a turbare quell'armonia che è tanto necessaria soprattutto nella musica.

Società cacciatori. — La riunione costitutiva della Società cacciatori tenutasi ieri sera nella sala dell'Albergo «Alle Quattro Corone» riuscì numerosa. A nome del Comitato promotore, parlò il ragioniere Barbarich spiegando gli scopi della Società: repressione del braconaggio, ripopolamento della selvaggina, miglioramento della razza canina, fornitura diretta ai soci di armi e munizioni ecc. La esposizione con la quale il rag. Barbarich, sviluppò il programma, ottenne l'approvazione di tutti i presenti.

L'Assemblea approvò i capisaldi dello statuto: la società sarà circondariale, e in ogni comune avrà due rappresentanti, tassa d'iscrizione L. 10, mensile 2, guardie giurate fra i soci, premi in danaro agli scopritori di contravvenzioni, distruzione dei laici e delle tagliole con denuncia di chi vi ricorresse.

Pregato, il comitato promotore resterà in carica per ultimare le pratiche della costituzione, la quale sarà cominciata ai cacciatori di tutti i comuni del circondario. In una seconda convocazione sarà approvato definitivamente lo statuto e si procederà alle nomine. La tassa d'iscrizione sarà pagata presso la trattoria del signor Quaglia Giuseppe in corso Garibaldi.

SACILE

Laurea d'onore ad un valoroso. — Pervenne in questi giorni al cav. Vittorio Zancanaro, che al figlio suo Pietro, valeroso ufficiale dell'esercito sacrificato alla Patria, è stata conferita la laurea d'onore in ingegneria nell'Università di Padova. Dice la comunicazione, che «visti gli studi compiuti dal sig. Zancanaro Pietro, nato a Sacile (Udine) figlio di Vittorio — morto combattendo per la Patria nel 1918, lo abbiamo proclamato, a titolo d'onore ingegnere civile.»

Sia di conforto alla dolente famiglia questo postumo tributo alla memoria gloriosa dell'amato giovane.

GEMONA

Risarcimento danni
La Commissione per l'omologazione e dei concordati ha omologato oltre 400 pratiche. Vi accenno le più importanti.

Baracchini Enrico Gemona L. 6.000, Degano Igino id. 8.000, Caralba Cornelia id. 6.900, Colefetti Erasmo id. 6.000, Tolomei Bernardo id. 16.800, Bianchini Alipio id. 16.500, Fantinelli Raffaello id. 5.700, Ferrarese Valentino di Venzone 6.000, Pittini Leone e Quinto di Gemona 6.450, Pittini Domenico fu Domenico id. 28.500, Forgiarini Pietro fu Antonio id. 8.000, Romani Luigi di Artegia 6.000, Lenza Merlino di Osoppo 23.000, Bello Maddalena di Gemona 15.000, Deotto Giovanni id. 6.900, Giovinò Ludovico id. 6.900, De Luigi Prof. Attilio id. 42.000, Pavoni Silvio id. 18.000, Donà Augusto id. 17.000, Donà Rosa id. 6.500, Pardi Nicolò id. 8.000, Pascoli Umberto id. 28.000, Cardone Giuseppe di Osoppo 8.000, Bellina Lu-

cia ved. Bianchi di Venzone 6.300, Sporeno Caterina di Gemona 15.000, Calligaris Federico id. 18.000, Caralba Marcellina id. 6.900.

Stroli Giovanni id. 9.000, Clama Antonio di Artegia 26.100, Artico Giovanni di Gemona 6.000, Cragnolini Ugo di Artegia 21.000, Battello Ermacora di Gemona 6.000, Armellini Arturo id. 18.000, Benedetti Prof. Luigi id. 25.000, Di Caporiacco Co. Gio. Batta id. 25.000, Contassi Pio id. 6.000, Tessitori Antonio id. 18.000, Perini Africo di Artegia 28.400, Pittini Umberto di Gemona 34.000, Pittini Domenico fu Domenico id. 361.280, Cricchiotti Maddalena id. 7.000, Nicci Nicolò id. 18.000, Barnaba Alfonso di Buia 18.900, Carta Corrado di Gemona 6.000, Barnaba Nino di Buia 22.000, Barnaba Francesca id. 42.000, Da Boit Giuseppe di Gemona 12.600, Pittino Guglielmo di Venz. ne 9.000, Ballarin Arturo id. 8.100, Valent Antonio id. 6.900, De Simon Giovanni di Osoppo 7.500, Copetti Barazzutti Paola di Gemona 25.000, Cargnelutti Giuseppe fu Pietro id. 14.000, De Gleria Biagio id. 12.000, Signori Giuseppe id. 9.000, Pischiutti Antonio id. 12.900, Mo-

retti Giovanni fu Gio. id. 8.000, Vitali Giacomo di Buia 15.000, Tuzzi Alcide di Osoppo 15.000, Fantzi Girolamo e Giovanni di Gemona 8.500, Antonini Paolo id. 19.200.

Don Fontana parte. — Don Giuseppe Fontana, di recente nominato Cavaliere della Corona d'Italia, ci lascia perchè destinato a Resia con le funzioni di delegato arcivescove.

La partenza di questo sacerdote ha prodotto molto dispiacere, nella cittadinanza ed in specie in quella parte che è rimasta durante l'invasione nemica, per le sue buone prestazioni onde lenire le sofferenze.

E poi tanto quanto il neo Cavaliere ha fatto dopo il triste periodo dell'invasione a pro degli orfani di guerra e vada perciò a don Fontana un sincero elogio e l'augurio di un lieto avvenire.

Giocchi pericolosi

Il ragazzo quindicenne Pietro Aita di Nicolò, trastullandosi, in piazza del Ferro, gettò su di un fuoco, che aveva acceso, una capsula che scoppiò ferendo un ragazzo e due bimbe, sorelle, il dott. Comessatti prestò le necessarie cure ai feriti.

CRONACA CITTADINA

I danni concordati all'intendenza nella seconda quindicina di giugno superano i tre milioni

Ecco l'elenco dei danni concordati alla nostra intendenza di finanza, dal 15 al 30 giugno, per il comune di Udine, avvertendo che la prima cifra si riferisce alla richiesta del danneggiato, la seconda alla cifra concordata.

Fabbricati urbani:
Giuliani Giuseppe L. 7.279, 2.333, Villorosi Anita fu E. danni Industriali e Commerciali 18.767, 14.500, Pandolfi Egidio fu A. L. 30.825, 24.000.

Luzzatto Adolfo e Gerli Carlo 379.702, 315.000.
De Colle Arturo fu Ciro 52.435, 37.000.

Ippoliti Egidio fu B. 43.715, 27.000, Dormisch Francesco (ditta) danni alle abitazioni 1.587.469, 2.309.000
De Michielis Giuseppe fu Gio. 37.105, 33.000.

Morra Giovanni 48.239, 30.000, Zozzi Carlo e fratelli fu Giovanni 29.749, 24.000.

Larocca Paolo e fratelli fu Giuseppe 20.842, 32.000.
Paretti cav. Antonio fu A. 37.706, 38.000.

Barbarossa Grazia di Felice 29.295, 19.000.
Rieppi avv. Giovanni lire 44.471, 40.000.

Viezzi Melania vedova Minissini 30.119, 30.500.
Bonomi cav. Raffaele lire 18.309, 28.000.

Calligaro Romana in Di Bernardo 41.135, 27.000.
Cavandoli Edgardo fu Enrico lire 37.651, 28.500.

De Simon Luigi fu Pietro 40.169, 45.000.

Echi del ricevimento del battaglione alpini «Civiale»
Egregio sig. Direttore,

Il prego voler rettificare sul Suo pregiato giornale che non i profughi friulani della Provincia di Piacenza si sognarono di mandare al ricevimento dei baldi nonchè gloriati alpini del «Civiale» la loro bandiera. Ben immaginava il sottoscritto che, nei profughi, non rimasti, avrebbero pensato, come era loro santo dovere, ricevere con una manifestazione ufficiale coloro che per essi, rimasti e profughi, morirono, soffersero. Fu il sottoscritto, che, profugo, con pochi altri friulani in un internato paese montuoso del Piacentino, ne ebbe il pensiero, mandando quella bandiera che a dispetto di coloro che volevano la Patria infranta, in molte occasioni sventolò gagliarda dando fra noi forza e speranza sino alla fine che fu propria.

Ringraziandola della Sua cortesia si professa
Obb.mo
Silvio Toniutti

Udine, 30 giugno 1920.
Benevolenza a mezzo della Patria
Orfani di Guerra. In morte del suo collaboratore ing. Zecchini: Impresa Rizzani 50.

In morte di Pantaleoni Agostino, furono raccolte le seguenti offerte: Rizzani Antonio L. 20, Banzato Antonio 5, Benedetti Attilio 5, Fiorenza Luigi 5, Foi Onorio 5, Giavon Davide 5, Grossi Attilio 5, Ivancich Anna 5, Mauro Ottorino 5, Michelini Sante 2, Molinaro Antonio 5, Nardini Lucio 5, Nardini Attilio 5, Nardini Fabio 1, Sandri Adamo 5, Santi Carlo 5, Sanli Giovanni 5, Zanini Domenico 4 Totale L. 97.

Per la tranquillità della popolazione. — Il Comando Generale delle truppe della Venezia Giulia, ci comunica che per qualche tempo, si dovrà procedere alla distruzione di esplosivi presso i depositi di Codroipo, Manzanello, Medeuza e Lucinico e che perciò la popolazione non si allarmi udendo forti detonazioni.

«Neve sotto il sole!»,

Il sole s'accende furbando obbrustisce coi suoi raggi il mondo; delle dame si fa bruno la pelle anneriscono i volti delle stelle!

Ma lei, signora, estivo ardor non tema. Se della «Neve Giccondal», la crema usi suol far per il suo dolce viso, non materà il suo angelico sorriso; il volto vellutato come un fiore, di neve intanto serberà il candore; ed anche sotto il fiammeggiante raggio apparirà come un mughetto a maggio.

Solo la deliziosa e fragrante crema «NEVE GICCONDAL» — razionale tradotto per la Gosmesi della Pelle — sa dare freschezza, bellezza, raffinatezza al viso, alle labbra, alle mani al corpo.

L. 4.40 nelle Farmacie Profumerie.
STABIL. GICCONDAL di Luigi Porcellì
Società in accomandita
MILANO - Via S. Siro 9 - MILANO

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERANI
per chi urgia: ginecologia - osteti icl
Ambulat. dalle 11 alle 15. tutti i giorni
UDINE Via Treppo N. 12
Il Dottor

ETTORE OLIANI
Chirurgo Primario all' Ospedale Maggiore, specialista per operazioni allo stomaco, e per calcoli biliari
Riceve in Trieste in via Ressonni 26
Lo p. dalle 15 alle 16.
telef. interurb. 12-71

GRAMMOFONI
marca estera (Germania) garantiti 1 anno, prezzi modicissimi ricco assortimento dischi celebrità Caruso-Titta-Ruffo, opere complete nonché bal-labili ecc. Ditta Librale Via di Mezzo 57 Udine.

Ing. Prof. F. PENNACCHIETTI - Spoleto
Premio stabilimento fondato nel 1880, unico specialista, per
SEME-BACHI per MSTATE
L'allevamento di estate è facile dura sole 25 giorni produce ottimi bozzoli; utilizzando la foglia avanzata quella nuova.
IL SEME E' PRONTO
L. 42 l'Oncia
Depositat a
Si comprano bozzoli - Si spediscono stampe

ALOGENINA
E' il preparato polivalente per la cura della
TUBERCOLOSI
polmonare pleurica, ossea e ghiandola. E' prescritta dai Medici perché arresta la febbre, la tosse, il catarro, i sudori notturni e l'epettrato sanguigno mentre ha spicata azione tonica-nutritiva generale superiore a qualunque preparato dietetico.
Depositarlo: Udine - Lab. Chim. Giacomo Camessati.
Concessionario Escl: Veneto - Emilia
Benedicini Dott. A. Conforto e C. Padova
Laboratori Chimici Specializzati Via Cappuccini 20 - Milano. Pubblicazioni a richiesta.

Malattie Veneree - Blenorragia ed Infezioni Cefaliche
guarite radicalmente con la mondiale
DEPURATIVA Dott. Galero
Unico dei depurativi del sangue. Guarigione radicale della Blenorragia, infezioni cefaliche e malattie della pelle.
Cura di due flaconi L. 12,50 franco di porto - Consulto ed opuscoli gratis.
Laboratorio farmaceutico Dott. Calera, Bologna, via Garibaldi N. 1

MALATTIE degli OCCHI
CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
specialista prescrizione di occhiali, cura di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre, di lacrimazioni.
Visite 11-12 13-15 17-18
Gratis per poveri lun. e gio 13-4
Udine via F. Cavallotti 8

GRANDE RISTORANTE LUNA
VENEZIA
S. Marco - Ascensione
— (recentemente aperto) —
Primitivo ordine - Servizio alla carta - Prezzi modici - Trattamento orchestrale durante i pasti - Servizio di birra e caffè all'aperto - Salone per banchetti - Salotti per famiglia servizio a domicilio.
Col 1 Luglio Apertura del Bar

ANGELO DELLA PIETRO
Pittore - Decoratore - Verniciatore
Via Tiberio Deciani N. 2 - UDINE
Premiato con medaglia d'oro in pittura Auto legno. Assume qualsiasi lavoro in Città e Provincia.

CASA DI CURA malattie d'occhio, naso gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Aquileia 86 - UDINE

Il saggio degli Istituti musicali del Comune

Abbiamo già annunciato che dopo domani, alle ore 19.30, nella Palestra in via Dante, si svolgeva il saggio finale degli allievi degli Istituti musicali del Comune.

Nell'anno scolastico 1914-15 questi Istituti erano frequentati da circa 70 alunni, ma questo numero subì una graduale sensibile diminuzione durante la guerra, a causa della chiamata alle armi di alcuni insegnanti e di parecchi allievi, fino alla forzata inazione del periodo dell'invasione.

Tosto che si rese possibile la riapertura delle Scuole, nell'ottobre 1919, le iscrizioni ascesero al rilevante numero di 115, in maggior parte di giovani affatto nuovi allo studio della musica.

Durante l'anno scolastico che sta per chiudersi, molte altre furono le domande di iscrizione, che non poterono essere accolte per disposizioni regolamentari ed anche perché un ulteriore aumento di allievi rispetto al numero dei Maestri avrebbe nociuto all'efficacia dell'insegnamento.

Per l'anno scolastico 1920-21 occorrerà provvedere con aumento di insegnanti e con ampliamento di locali, in modo da permettere l'accelerazione di tutte le domande, che prevedibilmente saranno più numerose.

Nell'ultimo anno scolastico del quale udremo appunto domenica il saggio, gli allievi che frequentarono le Scuole di Musica furono:

Scuola di Pianoforte 16; Scuola di Violino e Viola 14; Scuola di Violoncello e Contrabbasso 8; Scuola di Istrumenti a fiato in legno 9; Scuola di Istrumenti a fiato in ottone 4; Scuola di Teoria e Solfeggio 57; Scuola di Solfeggio Cantato 16.

Programma del saggio

Mozart - Ouverture del "Don Giovanni", per 2 Pianoforti a 8 mani. - Muschietti Francesco - 7. corso, Pustetti Ermenegilda - 5. corso, Ligugnana Raffaella - 4 corso, Zotti Tiziana - 4. corso.
Mendelssohn - 3 Romanze per Istrumenti a fiato e Pianoforte. Oboè: Roggia G. Maria, 1. o Clarinetto: Tedeschi Remo, 2. o Clarinetto: Marinato Antonio, Clarone: Mattiussi Carlo, 1. o Corno; Cum Domenico, 2. o Corno: Busolini Umberto, Pianoforte Muschietti Francesco.
Rubinstein a) - III. a Barcarola op. 53 (arabisi b) - Toccata in La, per Piano. Pustetti Valeria - 4. corso. (1710-1792).
Mascagni M. - Andante e Minuetto per Archi e Pianoforte. Violini: Grassi Antonio, Gentilini Laerte, Fontoli Maria Teresa, Montempo Ettore, Favaro Livio, Zorattini Vittorio, Violoncello: Buiatti Pio, Contrabbasso: Ortiga Giuseppe, Pianoforte: Pustetti Ermenegilda.
Coquard - Melodia e Scherzetto per Clarinetto con accompagnamento di Pianoforte. Clarinetto: Tedeschi Remo - 6. corso. Pianoforte: Ricci prof. Agostino.
Corcetti - III. a Sonata per Violino con accompagnamento di Pianoforte. Violino: Grassi Antonio - 5. corso, Pianoforte Ricci prof. Antonio.
Mendelssohn - Fantasia in la diesis minore per Pianoforte. Muschietti Francesco - 7. corso.
Rossini - Preghiera del "Mosè", per Soli, Coro ed Orchestra. S. II. e Coro: N. 10 allievi della Scuola di Solfeggio. Orchestra: N. 10 allievi delle Scuole di Istrumenti.

La "prima" del Circolo Bekefow

Abbiamo annunciato ieri sera alla prima rappresentazione del Circolo Bekefow, il grandioso teatro smontabile giunto per la prima volta in Italia, ed il successo che avevano facilmente previsto superò ogni nostra aspettativa.

Successo pienamente meritato, del resto, e di cui tutti possono compiacersi, perché ottenuto non solo con l'arte individuale dei singoli artisti, ma anche con quella omogeneità dell'insieme che deriva dalla buona organizzazione e dell'ottima direzione che in generale sembra esulare, gradatamente ma inesorabilmente, dalla tradizione di tali spettacoli.

Questo Circo, che per la grande mole della sua costruzione, differenzia da tutti gli altri che finora abbiamo potuto ammirare nella nostra città, presentava ieri sera un aspetto imponente per la sfarzosa luce che pioveva abbagliante dai numerosi lampadari, e per il pubblico affollato fino all'inverosimile, che gremita indistintamente tutte le varie categorie di posti.

Abbiamo assistito ad uno svariatissimo programma con ben diciannove numeri; e degli altri ancora ci dovevano essere presentati, ma non fu possibile causa il loro mancato arrivo.

Buona parte dei cavalli, meravigliosamente ammaestrati, sono stati ammirati ed applauditissimi nei loro molteplici e difficili esercizi: il signor "Komyöt Adolf", dell'alta scuola, con un magnifico puro sangue ungherese; la signora "Gautier", con i suoi dieci pony scozzesi; il signor "Gantier", con quattro cavalli degli stalloni arabi.

Gli americani "Zampa", ed in special modo la "Troupe Komyöt", sono indubbiamente dei più eleganti e dei più forti Yocheys.

Tutti i numerosi "Clowns", hanno divertito il pubblico immensamente per i loro giochi difficili, e per le loro trovate spiritose. Ricordiamo "Padella", il perfetto imitatore del Xilofon; "Totò, Tom e Yach", i divertentissimi acrobati, eccentrici, flemmatici.

I "dodici lillipuziani", che non speravano di vedersi scendere in pista, dato che fino alle ore 18 di ieri non avevano ancor ricevuto il loro vestiario, hanno potuto invece, all'ultimo momento, prodursi pure essi. Questi minuscoli artisti, la cui età varia dai 20 ai 35 anni, ci hanno presentato svariatissimi giochi di prestigiditazione, e molteplici esercizi di ginnastica e di equilibrio, riscuotendosi lunghi frenetici applausi dal numeroso pubblico.

Notiamo pure la "Troupe Rigamonti", i celebri eleganti barriti; la "Troupe Mustafà", i grandi equilibristi orientali; i "Yogeurs signora Lylli e signor Arturo", ed in fine il signor "Naimann", con la sua "bambola elettrica", numero graziosissimo per l'originalità, e per la perfezione con cui la "bambola", eseguisce i vari movimenti.

Durante tutto lo spettacolo suonò l'orchestra diretta dal bravo maestro Verza.

Dopo l'esito così felice di questa prima serata siamo sicuri che il Circolo "Bekefow", si è assicurato il successo per tutto il tempo che soggiurerà fra noi.

Questa sera, alle 21, seconda rappresentazione con un programma tutto nuovo, e con nuovi numeri.

C. Gr.

D'ordine superiore, la Direzione del Circolo, per evitare confusioni nei posti, da questa sera fissa i prezzi come segue: Posti nei palchi, lire 15 - posti distinti (sedia), lire 10 - gradinale lire 4.

I biglietti sono in vendita solamente al bar Vittorio Emanuele.

L'automobile dell'Impresa Rizzani investita da un camion

L'automobile dell'Impresa Rizzani guidata dallo chauffeur Molinaro, e con l'ing. Crespi dell'Impresa e ing. Paldi delle Ferrovie, ritornava dalle Fornaci di Buttrio. Giunta al crocevia della strada Buttrio-Manzano, un camion proveniente da Manzano, per evitare un altro, che veniva dalla parte contraria, sberzò nella strada, che va alle Fornaci investendo l'automobile dell'Impresa Rizzani.

L'ing. Crespi riportò ferite alla testa e l'ing. Paldi contusioni ad una piede tutti e due di poca entità.

La riapertura del Teatro Sociale

Il nostro "Massimo", doveva riaprire domani i suoi battenti; ma per diverse ragioni non si potrà ancora frequentare l'ottimo teatro. La riapertura è prossima, ma nulla ancora è fissato.

L'episodio di Cervignano

Non abbiamo dato grande importanza ieri, e sapevamo dalle ultime notizie potute raccogliere che non ne aveva, all'episodio doloroso di Cervignano, dell'ammontamento di un battaglione del 23 artiglieria, comandato dal colonnello Andreoli, brigata Como comandati dal generale Tomassini.

Alto, asciutto, diritto, solenne, il colonnello Luigi Andreoli è una figura di soldato nobile e fiera. E' nato a Modena, e della gente gagliarda della sua terra, reca sulla persona i marchi segni. Ed è un valoroso.

Vedendolo passare, accigliato nel volto severo, solo e senz'armi; ed inoltrarsi con passo sicuro verso i soldati eccitati nell'ebbrezza del tumulto, qualcuno osò gridargli: "Colonnello, è pericoloso. Rimanga. Ne va della sua vita!"

Il colonnello rispose: "Credete, voi dunque, ch'io possa temere qualche cosa dai miei soldati? Non debbo io essere con loro sempre - nel bene e nel male - come fino ad oggi lo sono stato?"

E continuò con passo sicuro. "Io sono vecchio, disse ai soldati, e senza famiglia. La mia famiglia siete voi soli."

Se volete uccidermi, tirate!... E scappò il petto.

Ben sappiamo tutto l'amor suo, signor colonnello, ma in Albania abbiamo giurato di non andare.

Il colonnello proseguì: "Soldati, queste medaglie ch'io porto sul petto con tanto orgoglio, le ho ottenute solo per il vostro valore. Sono vostre. Vi appartengono. E se le ho portate fieramente indosso è stato solo perché voi mi eravate fedeli. Ma ora vi allontanate."

Nessuna pietà vi assale di questo vecchio che vi parla col cuore straziato, e della Patria che io e voi abbiamo giurato, nascendo, di servire. Queste medaglie non mi appartengono più. Io ve lo rendo, soldati. Fatele voi quel migliore uso che ritenete opportuno, nell'ora aberrante che ci sovrasta.

Con atto rapido e nervoso il cav. Andreoli staccò dal petto glorioso gli undici nastrini azzurri, che ne consacravano la prodezza.

La partenza

Ieri mattina, alle 10, il generale Tommasini e il colonnello Andreoli soli, senza nessuna scorta, si presentavano nell'accampamento dei "ribelli". Furono accolti sull'"attenti", da tutti i soldati.

Parlò prima il comandante della brigata; poi il colonnello chiamò quasi ognuno per nome. Gli animi erano scossi. Erano sul punto di prorompere. Il baldo animo di questi giovanissimi veterani di cento battaglie non poteva a lungo resistere alla voce dell'onore e del dovere.

Un giovane caporale, si fece innanzi: "Siamo a loro disposizione, disse. Domandiamo una sola grazia: che ella, signor colonnello, ci consenta di rimetterle sul petto i segni del suo valore."

E la piccola cerimonia ebbe luogo sull'istante.

Poco più tardi, la tradotta militare partì. I carri vennero adornati con rami di quercia e con fiori di campo, ed alle 13 di oggi, il convoglio muoveva in direzione di Trieste.

Parlamento Nazionale

Camera. - A vicepresidenti furono eletti gli on. Rodino e Squitti; a questore, l'on. Padulli; a segretari Cameroni, Paparo, Cascino e Sanna, Randaccio.

Proseguì la discussione sulle comunicazioni del governo, con lo svolgimento degli ordini del giorno. Parlarono Sanna-Randaccio radicale, Gentile, Chiementi, Di Giorgio. Vi fu un solo tumulto - per la solita intolleranza dei socialisti (evviva il socialismo e la libertà!), mentre parlava l'on. Di Giorgio.

Memorabili e da tenere presenti sempre questa affermazione dell'importante discorso, la quale dovrebbe essere meditata anche, ed anzi specialmente dagli operai, che si lasciano abbacinare e abbindolare dai socialisti: una Patria debole non può, che consentire un lavoro misero e mal retribuito, mentre una Patria forte può assicurare il lavoro libero e ben retribuito (vive approvazioni.)

La calma è ristabilita nelle Romagne e nell'Umbria

Ad Ancona, la calma perdura tanto in Città come nella Provincia. Nei pressi dell'aereo scalo Aspio furono dai bersaglieri di guardia avvertiti alcuni individui sospetti ed armati.

Ne furono subito arrestati alcuni, trovati in possesso di documenti compromettenti; e fra gli altri, l'anarchico Albano Cosmelli riconosciuto da un sergente e da due bersaglieri quale uno dei capi sobillatori della rivolta nella Caserma di Villarey.

Il bollettino ufficiale delle giornate rosse si riassume così: 24 morti (9 fra guardie regie, carabinieri e militari, 6 rivoltosi e 9 estranei) una settantina di feriti. Di feriti però, molti par che restino ancor nascosti.

I bersaglieri dei tre battaglioni che hanno sede nella caserma di Villarey dove le turpi mene anarchiche hanno fatto iniziare il movimento di rivolta, hanno richiesto di essere inviati tutti volontariamente nelle primissime linee del fronte d'Albania, perché la gloria del reggimento splenda ancora una volta, cancellando definitivamente il triste episodio che ha tentato di contaminarla.

A Pesaro, a Rimini, a Forlì, gli scioperi sono terminati. Così a Terni e a Brescia.

Nell'Emilia, fu proclamato lo sciopero agrario; a Ferrara e in gran parte delle compagnie, oltreché l'agrario, v'è lo sciopero generale.

A Milano ed a Bologna vi è lo sciopero dei venditori di giornali; le amministrazioni dei medesimi providero ugualmente alla vendita.

Continua, non però dappertutto, lo sciopero dei ferrovieri delle secondarie.

ULTIMA ORA

Le delegazioni alleate accolte testosamente nel Belgio

BRUXELLES, 2. - In occasione dell'arrivo delle delegazioni alleate, la stazione e le case adiacenti sono imbandierate. Una folla enorme attende sul piazzale della stazione del nord. Alle 19.5 giunge il treno, nel quale si trovano le delegazioni italiane, francese e giapponese. La musica della guardia d'onore suona gli inni nazionale italiano, francese e giapponese. Gli ospiti sono cordialmente ricevuti dai delegati belgi. Il presidente del consiglio belga presenta le autorità alle delegazioni estere. Le autorità e le delegazioni si dirigono verso l'uscita, salutate al loro passaggio dalle bandiere dei reparti che rendono gli onori. Sul piazzale, la folla acclama calorosamente i delegati delle nazioni alleate.

Enorme deficit tedesco

BERLINO, 2. - Il ministro delle finanze Wirth ha fatto nel pomeriggio al Reichstag una esposizione della situazione finanziaria. Egli ha segnalato che le spese effettive per l'anno 1918 ammontano a 58 miliardi di marchi; per l'anno 1919, a settantadue miliardi, di cui quattordici per le spese ordinarie e 28 per le spese straordinarie. Il bilancio del 1920 presenta 28 miliardi per spese

ordinarie e 12 miliardi e 500 milioni per il servizio del debito. Ai 28 miliardi fa riscontro una cifra equivalente di entrate; il bilancio straordinario per l'anno 1920 ammonta a 11 miliardi di cui 5 per l'esecuzione del trattato di Versailles.

100 miliardi di marchi oro emetterà in buoni la Germania

PARIGI, 2. - La commissione delle riparazioni nelle sue ultime sedute si è occupata della questione dei buoni che devono essere consegnati dalla Germania. Si tratta di due emissioni immediate, rispettivamente di venti e di quaranta miliardi di marchi oro; e dell'impegno di copertura relativo ad una futura emissione di quaranta miliardi di marchi oro.

Su domanda della delegazione belga la commissione ha deciso che la Germania dovrà consegnare al Belgio un certo numero di stalloni e di giumente di razza per allevamento, oltre al bestiame asportato dal Belgio.

Domenico Del Bianco dirett. respons. Tipogr. Domenico Del Bianco e figlio

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

CASE E TERRENI agenzia di compra-vendita Munisso e D'Agostini Via Villalta 9 Udine. Personale specializzato, ufficio tecnico annesso.

OCCASIONE vengo carri a due ruote ottime condizioni - Rivolgersi Nonino Luigi - Via Buttrio 3 Udine.

CERCASI pel prossimo autunno bravo acceleratore per bresciana lacci e vischio. Rivolgersi Biagio Pecile Ragnacco.

CERCASI 2 camere vuote anche uori porta. Offerte 3862 Unione Pubblicità Udine.

VENDERE BESI verticale in buonissime condizioni. Per trattative rivolgersi Osteria Via del Freddo 7 Udine.

VENDO Bicicletta Bianchi lire 600 Via Benedetto Carlini 7.

ALABNA Seria m. 1205 Grandi Hotel Monte Rosa Apertura 10 giugno tutto settembre.

GIOVANE trentenne ammogliato con patente messo esattoriale cerca posto eventualmente anche presso ditte commerciali disposto recarsi anche provincia. Scrivere 3873 Unione Pubblicità Udine.

CERCASI piccolo appartamento ammobigliato libero indipendente o bella camera ammobigliata pure indipendente. Inviare offerte 3861. Unione Pubblicità Udine.

ABANO TERME

Gran Stabilimento Hotel TRIESTE Apertura 15 Maggio. Fanghi e Bagni Solforosi. Locale rimesso completamente a nuovo, con impianto di termosifone alimentato con l'acqua della sorgente.

Prop. Condutture R. BRESCA e C.

FANGHI E BAGNI TERMALI

Grande Stabilimento Montefortone Abano (Padova) Giugno - Settembre

Splendida posizione-vasto giardino e parco-ricca sorgente naturale radioattivi alta termalità. Ottimo trattamento-prezzi moderati.

Conduttore Adolfo Zanini Omnibus Stazione ferr. Abano

G. ZANIBON

PADOVA MUSICA Forniture complete ed accessori Violini e Mandolini Bande - Orchestre GRAMMOFONI

Cuore

mal e disturbi recenti e cronici guariscono col Cardine Cardella di fama mondiale OPUSCOLO GRATIS INSELVINI & C. Milano - Via Vairati 58

AMERICAN DENTIST

L'unico gabinetto Dentistico in Udine per i lavori di processi d'ultimo sistema

Denti - Dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro - Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni

Dentiere senza palato

Consegna dei lavori nello stesso giorno dell'ordinazione. UDINE - Via Mercatovecchio 41 P. P. - UDINE Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

AMERICAN DENTIST

L'unico gabinetto Dentistico in Udine per i lavori di processi d'ultimo sistema

Denti - Dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro - Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni

Dentiere senza palato

Consegna dei lavori nello stesso giorno dell'ordinazione. UDINE - Via Mercatovecchio 41 P. P. - UDINE Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

ZOLFO SOLFATO DI RAME TRIFOGLIO INCARNATO

Rivolgersi all'Associazione Agraria Friulana UDINE - Piazza dell'Agraria - (Ponte Pocolle)

ENEA GUBITTA PENSIONE BEVILACQUA

Succo a F. CALLIGARIS Udine - Via Paolo Sarpi, Portici Minis. Grande assortimento

Macchine per cucire e maglieria

Pezzi di ricambio per qualsiasi macchina

Trattamento familiare

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Capitale L. 315.000.000 - Riserva L. 65.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale ROMA

Filiale di PORDENONE

Apertura 1.° Luglio

Uffici provvisori: Corso Garibaldi N. 24 (ex palazzo Pera)

Orario di cassa: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16

Tutte le operazioni di Banca

a L. 5

è salito del 21 giugno 1920 il prezzo di una scatola dei colori CLORUREI RUGGERI contro l'anemia.

Magazzini Manifatture RECCARDINI e PICCININI

Via Mercatovecchio - UDINE - Telefono 1-19

Grande scelta in tutti gli articoli Prezzi fissi irriducibili

Laboratorio di biancheria per Corredi personali e da Casa

NEGOZianti! COMMERCianti!

Per i vostri acquisti di

SAPONE

Rivolgetevi al Saponificio

A. CAMPOSTRINI

Udine - Via Cussignacco 17 - Udine

Vendita ingrosso - Mezzo ingrosso a prezzi di vera concorrenza - Saponi marmorati - Oleina - Verde al solfuro - Bianco - Giallo.

Listino dei prezzi e campioni a richiesta

Distilleria COLITTI

UDINE - Via cussignacco - UDINE

SCIROPPI LIQUORI

Specialità Doppio Bitter - amarissimo (per americano) Lastreka - Fernet (imitazione) tamarindo (lavorazione del frutto) Sempre disponibile Glucosio

AMERICAN DENTIST

L'unico gabinetto Dentistico in Udine per i lavori di processi d'ultimo sistema

Denti - Dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro - Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni

Dentiere senza palato

Consegna dei lavori nello stesso giorno dell'ordinazione. UDINE - Via Mercatovecchio 41 P. P. - UDINE Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

FRANCO BRANCA

COGNAC
Extra-vecchio-Vecchio

Americano - Vino Chinato
BITTER

VERMOUTH

LIQUORI

Gran liquore Giallo Milano
 Alkermes
 Curacao
 Menta Glaciale Verde
 Anisette
 Benedettino
 Goccia d'Oro
 Kummel Cristallizzato

Elixir China China
 Mandarino
 Crema Cacao Cuba
 Crema Vaniglia
 Crema Canella
 Acqua tutta Cedro Spiritosa
 Fiori Alpini Cristallizzati

SCIROPPI

Tamarindo
 Granafina
 Arancio

Marena
 Lampone
 Soda-Champagne

Tutte le Specialità della SOC. ANONIMA F.lli BRANCA di Milano presso i Rappr.

Esclusivi **DAMIANI & GIORGIO.**

Merce sempre pronta in bottiglie damigiane e fusti nei Magazzini G. Burghart **UDINE**

Servizio trasporti con Camions